



ASIA - Vescovi asiatici in Terrasanta per "tornare alle sorgenti" nell'Anno della Fede

Gerusalemme (Agenzia Fides) – Tornare alle sorgenti e ripensare all'evangelizzazione, con un pellegrinaggio in Terrasanta nell'Anno della Fede: con questo spirito 120 Vescovi asiatici hanno vissuto, dal 6 al 12 novembre, un pellegrinaggio denominato "Asian Bishops Convivence". Organizzato dal Cammino Neocatecumenale, ha riunito nella "Domus Galileae", sul Monte delle Beatitudini, circa 70 Presuli dall'India e altri 50 da paesi come Mynmar, Filippine, Malaysia, Sri Lanka, Pakistan, Cina e altre nazioni asiatiche. Hanno partecipato anche alcuni preti, religiosi e laici, che hanno accompagnato i Pastori in un viaggio che "è stato una profonda esperienza di comunità, fraternità, condivisione della Parola di Dio e del vissuto di ognuno di noi", racconta all'Agenzia Fides S. Ecc. Mons. John Barwa, Arcivescovo indiano di Cuttack-Bhubaneswar, appena rientrato in India.

Il pellegrinaggio "rafforza i legami fra i Pastori delle Chiesa asiatiche", nota l'Arcivescovo, un fattore molto importante nell'Anno della Fede e per porre l'accento sull'urgenza della "nuova evangelizzazione" in Asia. L'evento è stato un'utile riflessione alla vigilia dell'Assemblea della Federazione delle Conferenze Episcopali dell'Asia, che si terrà in Vietnam nel dicembre prossimo, proprio sul tema delle sfide all'evangelizzazione in Asia. In Terrasanta i Vescovi si sono interrogati su "come trasmettere ai popoli e alle culture asiatiche il dono della Verità e portare la predicazione gioiosa della Salvezza e della Risurrezione di Gesù Cristo", chiedendo allo Spirito Santo "luce per trovare nuovi modi di annunciare il Vangelo nel nostro tempo". "Il senso ultimo del pellegrinaggio e quello che sarà possibile riportare nelle nostre diocesi di partenza – conclude l'Arcivescovo a Fides – è una modalità e una esperienza concreta di proclamare e vivere la Parola di Dio". (PA) (Agenzia Fides 13/11/2012)